# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **AQTREGE5**
Denominazione **ACQUARAGIA TRE GEMME**

Codice segnalato all'ISS
Codice azienda: **01129510481**
Codice preparato: **AQTREGE5**

**(ET15 ed06-16)**

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Diluente per vernici sintetiche. Per la pulizia di utensili, attrezzi, pennelli, superfici, ecc.**

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|---|---|---|---|
| **USO AL CONSUMO** | - | - | ✓ |
| **USO PROFESSIONALE** | - | ✓ | - |
| **USO INDUSTRIALE** | ✓ | - | - |

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **SPRINTCHIMICA S.P.A.**
Indirizzo **Piazza Vivaldi 3/4/5**
Località e Stato **50065 PONTASSIEVE-LOC. SIECI (FI)**
**ITALIA**
**tel. 055 / 8328221- 8309116**
**fax 055 / 8363722**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **sds@sprintchimica.it**

Resp. dell'immissione sul mercato: **Sprintchimica s.p.a.**

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)**
**Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)**
**Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)**
**Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)**
**Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)**
**Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)**
**Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)**
**Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)**

**Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8-13: 14-18 Tel: 055/8328221-8309116**

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|---|---|
| Liquido infiammabile, categoria 2 | H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1 | H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 | | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione |

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

| | | |
|---|---|---|
| | H304 | nelle vie respiratorie. |
| Irritazione oculare, categoria 2 | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 | H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

| | |
|---|---|
| **H225** | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| **H372** | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| **H304** | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| **H319** | Provoca grave irritazione oculare. |
| **H336** | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| **H411** | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| **EUH066** | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

Consigli di prudenza:

| | |
|---|---|
| **P101** | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. |
| **P102** | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| **P210** | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| **P271** | Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. |
| **P280** | Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso. |
| **P301+P310** | IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico. |
| **P331** | NON provocare il vomito. |
| **P501** | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale |

**Contiene:** IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
ACETATO DI METILE
ACETATO DI ETILE

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|---|---|
| **IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)** | | |
| *CAS* *64742-82-1* | 82 ≤ x < 86 | **Flam. Liq. 3 H226, STOT RE 1 H372, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P** |
| *CE* *919-446-0* | | |
| *INDEX* | | |
| *Nr. Reg.* *01-2119458049-33-XXXX* | | |

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

**ACETATO DI METILE**
*CAS* *79-20-9* 8,5 ≤ x < 10 **Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066**
*CE* *201-185-2*
*INDEX* *607-021-00-X*
*Nr. Reg.* *esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006*
**ACETATO DI ETILE**
*CAS* *141-78-6* 5 ≤ x < 6 **Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066**
*CE* *205-500-4*
*INDEX* *607-022-00-5*
*Nr. Reg.* *01-2119475103-46-XXXX*
**METILE FORMIATO**
*CAS* *107-31-3* 0,3 ≤ x < 0,35 **Flam. Liq. 1 H224, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335**
*CE* *203-481-7*
*INDEX* *607-014-00-1*
*Nr. Reg.* *esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006*
**METANOLO**
*CAS* *67-56-1* 0,25 ≤ x < 0,3 **Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370**
*CE* *200-659-6*
*INDEX* *603-001-00-X*
*Nr. Reg.* *eesenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006*

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua.
L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrapressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.
EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Operare in aree adeguatamente ventilate. Evitare fiamme e scintille. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Evitare assolutamente il contatto con acqua o che possa assorbire umidità. Evitare urti violenti. Evitare il surriscaldamento. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

### 7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Nessun PNEC disponibile. E' stato attribuito il valore di 1 come estrapolazione statistica per tutte le categorie di PNEC.

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| | | |
|---|---|---|
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018) |
| GRC | Ελλάδα | ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018 |
| HRV | Hrvatska | Pravilnik o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima |

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

| | | |
|---|---|---|
| | | izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/18) |
| ITA | Italia | DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017 |
| LTU | Lietuva | LIETUVOS HIGIENOS NORMA HN 23:2011 „CHEMINIŲ MEDŽIAGŲ PROFESINIO POVEIKIO RIBINIAI DYDŽIAI. MATAVIMO IR POVEIKIO VERTINIMO BENDRIEJI REIKALAVIMAI. Nr. V-695/A1-272, 2018-06-12, paskelbta TAR 2018-06-15, i. k. 2018-09988 |
| POL | Polska | ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r |
| ROU | România | HOTĂRÂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici |
| SVN | Slovenija | Uradni list Republike Slovenije 04.12.2018 - Uradnem listu RS št. 78 -PRAVILNIK o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2019 |

### IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| NDS/NDSCh | POL | 300 | | 900 | | |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | VND | 26 mg/kg/bw/d | | | | |
| Inalazione | | 570 mg/m3 | VND | 71 mg/m3 | | 570 mg/m3 | VND | 330 mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 26 mg/kg bw/d | | | VND | 44 mg/ |

### ACETATO DI METILE

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| VLEP | FRA | 610 | 200 | 760 | 250 | PELLE |
| WEL | GBR | 616 | 200 | 770 | 250 | |
| TLV | GRC | 610 | 200 | 760 | 250 | |
| GVI/KGVI | HRV | 616 | 200 | 770 | 250 | |
| RD | LTU | 450 | 150 | 900 | 300 | |
| NDS/NDSCh | POL | 250 | | 600 | | |
| MV | SVN | 610 | 200 | 1240 | 400 | |
| TLV-ACGIH | | 606 | 200 | 757 | 250 | |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

| | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,12 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,012 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,128 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,0128 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 1,2 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 600 | mg/l |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 20,4 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,041 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 44 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | 152 mg/m3 | 131 mg/m3 | | | 305 mg/l | 610 mg/l |
| Dermica | | | | 44 mg/kg bw/d | | | | 88 mg/kg bw/d |

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

### ACETATO DI ETILE

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| VLEP | FRA | 1400 | 400 | | | |
| WEL | GBR | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| TLV | GRC | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| GVI/KGVI | HRV | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| VLEP | ITA | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| RD | LTU | 500 | 150 | 1100 (C) | 300 (C) | |
| NDS/NDSCh | POL | 734 | | 1468 | | |
| TLV | ROU | 400 | 111 | 500 | 139 | |
| MV | SVN | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| OEL | EU | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| TLV-ACGIH | | 1441 | 400 | | | |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

| | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,26 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,026 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 1,25 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,125 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 1,65 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 650 | mg/l |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 200 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,24 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 4,5 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | 734 mg/m3 | 734 mg/m3 | 367 mg/m3 | 367 mg/m3 | 1468 ,g/m3 | 1468 ,g/m3 | 734 mg/m3 | 734 mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 37 mg/m3 | | | VND | 63 mg/kg/d |

### METILE FORMIATO

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| OEL | EU | 125 | 50 | 250 | 100 | PELLE |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

| | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,115 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,011 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,439 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,044 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 8117 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,02 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione | | | 14,29 | 14,29 mg/m3 | 120 mg/m3 | 120 mg/m3 | | |
| Dermica | | | | 2,02 mg/kg bw/d | NPI | 17,1 mg/kg bw/d | | |

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

**METANOLO**

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | | |
| VLEP | FRA | 260 | 200 | 1300 | 1000 | PELLE | 11 |
| WEL | GBR | 266 | 200 | 333 | 250 | PELLE | |
| TLV | GRC | 260 | 200 | 325 | 250 | | |
| GVI/KGVI | HRV | 260 | 200 | | | PELLE | |
| VLEP | ITA | 260 | 200 | | | PELLE | |
| RD | LTU | 260 | 200 | | | PELLE | |
| NDS/NDSCh | POL | 100 | | 300 | | PELLE | |
| TLV | ROU | 260 | 200 | | | PELLE | |
| MV | SVN | 260 | 200 | 1040 | 800 | PELLE | |
| OEL | EU | 260 | 200 | | | PELLE | |
| TLV-ACGIH | | 262 | 200 | 328 | 250 | PELLE | |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

| | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 154 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 15,4 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 570,4 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 1540 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 23,5 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | 8 mg/kg bw/d | | 8 mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | 50 mg/m3 | 50 mg/m3 | 50 mg/m3 | 50 mg/m3 | 260 mg/m3 | 260 mg/m3 | 260 mg/m3 | 260 mg/m3 |
| Dermica | | 8 mg/kg bw/d | | 8 mg/kg bw/d | | 40 mg/kg bw/d | 40 mg/kg | 40 mg/kg |

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

TLV della miscela solventi: 731 mg/m3

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.
Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).
PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.
I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).
Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.
PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.
Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | | Valore | | Informazioni |
|---|---|---|---|---|
| Stato Fisico | | liquido | | |
| Colore | | incolore | | |
| Odore | | caratteristico di solvente | | |
| Soglia olfattiva | | 162 ppm | | Sostanza:ACETATO DI METILE |
| pH | | 6 | | Metodo:Estrazione in fase acquosa |
| Punto di fusione o di congelamento | < | -50 | °C | |
| Punto di ebollizione iniziale | > | 35 | °C | |
| Intervallo di ebollizione | | 50-210 | °C | |
| Punto di infiammabilità | | 1 ≤ T ≤ 23 | °C | |
| Tasso di evaporazione | | Non disponibile | | |
| Infiammabilità di solidi e gas | | Non applicabile sulla base dello stato fisico | | |
| Limite inferiore infiammabilità | | 0,6 | % (V/V) | Sostanza:IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%) |
| Limite superiore infiammabilità | | 7 | % (V/V) | Sostanza:IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%) |
| Limite inferiore esplosività | | 0,6 | % (V/V) | Sostanza:IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%) |
| Limite superiore esplosività | | 7 | % (V/V) | Sostanza:IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%) |
| Tensione di vapore | | 1 | kPa | Sostanza:IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%) Temperatura:36° |
| Densità Vapori | | > 1 | | |
| Densità relativa | | 0,80 | g/cm3 | |
| Solubilità | | insolubile in acqua | | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | | Non disponibile | | Sostanza:IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%) Motivo per mancanza dato:Non applicabile (UVCB) |
| Temperatura di autoaccensione | > | 220 | °C | |
| Temperatura di decomposizione | | Non disponibile | | |
| Viscosità | | > 0,44 mPas@20°C | | |
| Proprietà esplosive | | Non esplosivo per l'assenza nei componenti di gruppi reattivi associati alle proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2.1.4.2 e 2, 1.4.3 del Regolamento CE n.1272/2008 (CLP) | | |
| Proprietà ossidanti | | Non ossidante per l'assenza nei componenti di gruppi reattivi associati alle proprietà ossidanti ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, art. 2.13.4 del reg. (CLP). | | |

### 9.2. Altre informazioni

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Peso molecolare | 120,448 | | | |
| VOC (Direttiva 2010/75/CE) : | 100,00 % | - | 798,20 | g/litro |
| VOC (carbonio volatile) : | 79,24 % | - | 632,52 | g/litro |
| Aspetto | Liquido | | | |
| Idrosolubilità | Insolubile | | | |
| Liposolubilità | Nei comuni solventi organici | | | |

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

**10.1. Reattività**

Il prodotto può andare incontro a decomposizione e/o reazioni violente.

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.
ACETATO DI ETILE
Si decompone a contatto con: acqua,aria,luce.

**10.2. Stabilità chimica**

Vedere paragrafo precedente.

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.
ACETATO DI METILE
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.
METANOLO
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Vedi paragrafo 10.1.

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti.
Può formare miscele esplosive con: agenti ossidanti forti,clorati,perclorati,ossigeno liquido.
Possibilità di incendio.
ACETATO DI METILE
Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,basi.
ACETATO DI ETILE
Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti.
Può reagire violentemente con: acidi forti.

**10.4. Condizioni da evitare**

Poiché il prodotto si decompone anche a temperatura ambiente, deve essere conservato ed utilizzato ad una temperatura controllata.
Evitare urti violenti.

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Evitare l'esposizione a: calore,fiamme libere,fonti di calore,scariche elettrostatiche,superfici surriscaldate.
ACETATO DI METILE
Evitare l'esposizione a: fiamme libere,fonti di calore,scariche elettrostatiche.
ACETATO DI ETILE
Evitare l'esposizione a: luce,fonti di calore,fiamme libere.
Evitare l'esposizione a: scariche elettrostatiche.
METANOLO
Evitare l'esposizione a: calore,fiamme libere,scariche elettrostatiche.

**10.5. Materiali incompatibili**

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Evitare il contatto con: sostanze ossidanti.
ACETATO DI METILE
Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti,basi.
ACETATO DI ETILE
Incompatibile con: acidi,basi,forti ossidanti,alluminio,nitrati,acido clorosolforico.Materiali non compatibili: materie plastiche.
METANOLO
Evitare il contatto con: acidi,agenti ossidanti forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

ACETATO DI METILE
Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.
ACETATO DI ETILE

Scaldato a decomposizione emette: anidride carbonica,monossido di carbonio.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

METANOLO
Può essere letale in caso di ingestione. Dopo l'ingestione c'è pericolo di accecamento. Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

METANOLO
Può essere letale in caso di ingestione. Dopo l'ingestione c'è pericolo di accecamento. Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibilk sintomi: Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione. Concentrazioni elevate di vapori possono provocare: emicrania, nausee, vertigini. L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
NOAEL (cronico,per via orale,animale/maschile,2 anni): 300 mg/kg di peso corporeo LOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni): 345 ppm (M= 345 ppm; F=1293 ppm) NOAEC (inalazione, ratto, vapore): 300 mg/m³ LOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni): 345 ppm (M= 345 ppm; F=1293 ppm) NOAEL (per via orale,ratto,90 giorni): ≥ 495 mg/kg di peso corporeo/giorno NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni): 690 ppm NOAEL (subacuta,per via orale,animale/femminile,28 giorni): 1056 mg/kg di peso corporeo

ACETATO DI ETILE
effetti Cronic: ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA O RIPETUTA: Pelle rossa. Irritazione della pelle. Pizzicore. Eruzione cutanea/infiammazione. Modificazione della composizione del sangue. Perdita dell'appetito. Ipertrofia/lesione del fegato. Lesione dei reni.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|---|---|
| LC50 (Inalazione) della miscela: | > 20 mg/l |
| LD50 (Orale) della miscela: | >2000 mg/kg |
| LD50 (Cutanea) della miscela: | >2000 mg/kg |

METILE FORMIATO

| | |
|---|---|
| LD50 (Orale) | 1500 mg/kg Ratto (rat) |
| LD50 (Cutanea) | 5000 mg/kg Coniglio (Rabbit) |
| LC50 (Inalazione) | > 5,2 mg/l/4h Ratto (rat) |

METANOLO

| | |
|---|---|
| LD50 (Orale) | 5600 mg/kg Ratto (Rat) |
| LD50 (Cutanea) | 15800 mg/kg Coniglio (Rabbit) |
| LC50 (Inalazione) | 64000 ppm/4h Ratto (Rat) |

ACETATO DI METILE

| | |
|---|---|
| LD50 (Orale) | > 6482 mg/kg Ratto (Rat) |
| LD50 (Cutanea) | > 2000 mg/kg Ratto (Rat) |
| LC50 (Inalazione) | > 49,28 mg/l/4h Coniglio (Rabbit) |

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ACETATO DI ETILE

| | |
|---|---|
| LD50 (Orale) | 5620 mg/kg Ratto (Rat) |
| LD50 (Cutanea) | > 20000 mg/kg Coniglio (Rabbit) |
| LC50 (Inalazione) | > 22,5 mg/l/6h Ratto (Rat) |

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)

| | |
|---|---|
| LD50 (Orale) | > 15000 mg/kg Ratto (Rat) |
| LD50 (Cutanea) | > 4 mg/kg Ratto (Rat) |
| LC50 (Inalazione) | > 13,1 mg/l Ratto (Rat) (4h) |

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
ATE ORALE: 15000,000 mg/kg di peso corporeo ATE POLVERI: 13,100 mg/l/4h ATE VAPORI/NEBBIA: 13,100 mg/l/4h

ACETATO DI ETILE
Bassa tossicità acuta per via orale. Bassa tossicità acuta per via cutanea. Bassa tossicità acuta per via inalatoria.

METANOLO
Contato con la pelle: 300 mg/kg
Inalazione - Vapore: 3 mg/L
Ingestione:100 mg/kg.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante.

ACETATO DI ETILE
Non classificato come irritante per la cute.

METANOLO
Può causare irritazione della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)

ACETATO DI ETILE
Irritante; categoria 2.

METANOLO
Può causare irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)

Sensibilizzazione cutanea
ACETATO DI ETILE
Non classificato come sensibilizzante per la cute.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
I test di mutagenicità hanno dato risultati negativi.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

ACETATO DI ETILE
Negativo Metodo: Equivalente all'OCSE 471 Substrato: Batteri (S. typhimurium) Valore sperimentale.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Le prove di cancerogenicità hanno dato risultati negativi.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
Le prove sperimentali hanno dato risultati negativi.

ACETATO DI ETILE
NOAEC Equivalente all'OCSE 414: 73300 mg/m³ 1-19 giorni (gestazione, quotidiano) Ratto Cambiamenti istopatologici GeneraleRead-across. m,
NOAEL Equivalente all'OCSE 414: > 3600 mg/kg bw/giorno 8 - 14 giorni (gestazione, quotidiano): Topo Nessun effetto.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
ACETATO DI ETILE
NOAEL Equivalente all'OCSE 416: 26400 mg/kg bw/giorno18 settimana/e Topo Maschio/femmina Nessun effetto Generale Read-across.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Il prodotto è molto volatile, anche a temperatura ambiente. L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti chiusi o non adeguatamente ventilati, può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento, fino alla perdita di coscienza.

ACETATO DI METILE
Può provocare sonnolenza o vertigini.

ACETATO DI ETILE
Orale NOAEL Equivalente all'OCSE 410: 900 mg/kg bw/giorno: Nessun effetto90-92 giorno/giorniRatto Maschio/fe mmina Valore sperimentale.
Inalazione NOEC Equivalente all'OCSE 413: 350 ppm: Effetti generali 94 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale.
Inalazione LOEC Equivalente all'OCSE 413: 350 ppm: Irritazione nasale 94 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale. Basso rischio subcronico per via orale Basso rischio subcronico per via cutanea Basso rischio subcronico per via inalatoria.

Organi bersaglio
IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
SISTEMA NERVOSO CENTRALE.

ACETATO DI METILE
Sistema nervoso centrale.

ACETATO DI ETILE
Può provocare sonnolenza o vertigini; Orgai bersaglio: Sistema nervoso centrale.

Via di esposizione
IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
INALAZIONE.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ACETATO DI ETILE
Inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Provoca danni agli organi

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Provoca danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Inalazione.).

METANOLO
Causa danni agli organi:

Organi bersaglio
IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
SISTEMA NERVOSO.

METANOLO
Nervo ottico, sistema nervoso centrale.

Via di esposizione
IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
INALAZIONE.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm2/s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.
IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
E' presumibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici 1- 10 mg/l e sia da considerare come pericoloso per l'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Ecologia- Aria:I n caso di dispersione nell'ambiente, i costituenti del prodotto evaporano nell'atmosfera, dove subiscono processi di degradazione rapidi da parte dei radicali idrossili. Questo fenomeno può contribuire alla formazione di smog fotochimico, ma dipende da complesse interazioni con altri inquinanti, e dalle condizioni atmosferiche locali

### 12.1. Tossicità

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
EC50 4,6 a 10 mg/l Alghe 72 ore ErC50 (alghe): 0,94 mg/l (EC50, 72h)
EC50 100 a 200 mg/l Dafnia - Daphnia magna 48 ore
EC50 10 a 30 mg/l Pesce - Oncorhynchus mykiss 96 ore
NOEC acuta 0,0,97 mg/l Dafnia - Daphnia magna 21 giorni
NOEC 0,13 mg/l Pesce - Oncorhynchus mykiss 28 giorni

ACETATO DI ETILE
LC50,Pesci: Pimephales promelas, 96 h: 230 mg/l
Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici: pulce d'acqua Daphnia magna, 24 h: EC50: 3090 mg/l (24h); NOEC (21 d): 2.4 mg/l
Tossicità per le piante acquatiche: Desmodesmus subspicatus: NOEC (72h): > 100 mg/l
Tossicità ai batteri: Pseudomonas putida: EC3 (16h): 650 mg/l.
Conclusione: Inoffensivo per i pesci Poco nocivo per le alghe Poco nocivo per i batteri Inoffensivo per gli invertebrati
La stabilità della sostanza è pH-dipendente. Classificazione relativa all'ambiente: non applicabile.

METANOLO
Pesci: CL50 96 h Pimephales promelas 28200 mg/L [con flusso ]; CL50 96 h Pimephales promelas >100 mg/L [statico ]; CL50 96 h Oncorhynchus mykiss 19500 - 20700 mg/L [con flusso ]; CL50 96 h Oncorhynchus mykiss 18 - 20 mL/L [statico ]; CL50 96 h Lepomis macrochirus 13500 - 17600 mg/L [con flusso ].

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche** ... / >>

METANOLO

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | 28200 mg/l/96h Pimephales promelas (dinamico) |
| EC50 - Crostacei | > 10000 mg/l/48h Daphnia |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 22000 mg/l/72h Selenastrum capricomutum (alga) |

ACETATO DI METILE

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | > 250 mg/l/96h Brachidanio renio - pesce (fish) |
| EC50 - Crostacei | > 1000 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 120 mg/l/72h Alghe (Aquatic plant): Desmodesmus subspicatus |

ACETATO DI ETILE

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | 230 mg/l/96h Pimephales promelas |
| EC50 - Crostacei | 165 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 100 mg/l/72h Alghe: Desmodesmus subspicatus |
| NOEC Cronica Pesci | < 6,9 mg/l |
| NOEC Cronica Crostacei | 2,4 mg/l Daphnia magna (21 d) |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 1000 mg/l Desmodesmus subspicatus |

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | > 10 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss 21 giorni (dd) |
| EC50 - Crostacei | > 100 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 4 mg/l/72h |
| NOEC Cronica Pesci | > 10 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss 21 giorni (dd) |
| NOEC Cronica Crostacei | 0,097 mg/l Daphnia 21 giorni (dd) |

**12.2. Persistenza e degradabilità**

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato come "non persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1).

ACETATO DI ETILE
Biodegradazione in acqua: 69% test:durata 20 giorni Facilmente biodegradabile nell'acqua.

METANOLO
facilmente biodegradabile.

METANOLO

| | |
|---|---|
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |

ACETATO DI METILE

| | |
|---|---|
| Solubilità in acqua | 243500 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |

ACETATO DI ETILE

| | |
|---|---|
| Solubilità in acqua | > 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Log Pow: Non applicabile (UVCB)

ACETATO DI ETILE
BCF: 30 (durata: 3 giorni su Leuciscus idus. Basso potenziale di bioaccumulazione (BCF < 500).

METANOLO
poco bioaccumulabile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

METANOLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77
BCF 0,2

ACETATO DI METILE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18

ACETATO DI ETILE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68
BCF 30

### 12.4. Mobilità nel suolo

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile. (UVCB)
Mobilità : bassa (terreno)

ACETATO DI ETILE
Basso potenziale di adsorbimento nel suolo.

METANOLO
evapore rapidamente. BCF: <10.

ACETATO DI METILE
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

ACETATO DI ETILE
PBT: NO vPvB: NO.

METANOLO
PBT: NO vPvB: NO.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT RELATED MATERIAL (HYDROCARBONS C9-C12, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, AROMATICS (2-25%))
IATA: PAINT RELATED MATERIAL

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Marine Pollutant

IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | | | |
|---|---|---|---|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 33 | Quantità Limitate: 5 L | Codice di restrizione in galleria: (D/E) |
| | Disposizione Speciale: 640C | | |
| IMDG: | EMS: F-E, S-E | Quantità Limitate: 5 L | |
| IATA: | Cargo: | Quantità massima: 60 L | Istruzioni Imballo: 364 |
| | Pass.: | Quantità massima: 5 L | Istruzioni Imballo: 353 |
| | Istruzioni particolari: | A3, A72, A192 | |

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

| | | |
|---|---|---|
| TAB. D | Classe 3 | 00,29 % |
| TAB. D | Classe 4 | 09,40 % |
| TAB. D | Classe 5 | 05,00 % |

D.M. Ministero delle Finanze n.322 del 17/05//95: Prodotto miscelato in conformità al comma 5 dell'art.11 per esenzione da vincoli di circolazione e deposito.
Nomenclatura Combinata: 38140090.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
ACETATO DI METILE
ACETATO DI ETILE
METANOLO

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|---|---|
| **Flam. Liq. 1** | Liquido infiammabile, categoria 1 |
| **Flam. Liq. 2** | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| **Flam. Liq. 3** | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| **Acute Tox. 3** | Tossicità acuta, categoria 3 |
| **STOT SE 1** | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1 |
| **Acute Tox. 4** | Tossicità acuta, categoria 4 |
| **STOT RE 1** | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1 |
| **Asp. Tox. 1** | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| **Eye Irrit. 2** | Irritazione oculare, categoria 2 |
| **STOT SE 3** | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| **Aquatic Chronic 2** | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| **H224** | Liquido e vapori altamente infiammabili. |
| **H225** | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| **H226** | Liquido e vapori infiammabili. |
| **H301** | Tossico se ingerito. |
| **H311** | Tossico per contatto con la pelle. |
| **H331** | Tossico se inalato. |
| **H370** | Provoca danni agli organi. |
| **H302** | Nocivo se ingerito. |
| **H332** | Nocivo se inalato. |
| **H372** | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| **H304** | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| **H319** | Provoca grave irritazione oculare. |
| **H335** | Può irritare le vie respiratorie. |
| **H336** | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| **H411** | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| **EUH066** | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

LEGENDA:

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

11 e 12.I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Glossario/elenco degli acronimi
ELENCO DEGLI ACRONIMI
ATE Stima della tossicità acuta
ADR Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
CCR Centro comune di ricerca
CEN Comitato europeo di normalizzazione
C&L Classificazione ed etichettatura
CL50 Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
CLP Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CAS# Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
COM Commissione europea
CMR Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
CSA Valutazione della sicurezza chimica
CSR Relazione sulla sicurezza chimica
DC Dichiarante capofila
DL50 Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DMEL Livello minimo senza effetto
DNEL Livello derivato senza effetto
DPD Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE
DPI Dispositivo di protezione individuale
DSD Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE
DU Utilizzatore a valle
DUCC Utilizzatore a valle della piattaforma di coordinamento delle sostanze
ECB Ufficio europeo delle sostanze chimiche
ECHA Agenzia europea per le sostanze chimiche
EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN Norma europea
ERC Categoria di Rilascio Ambientale
EQS Norme di qualità ambientale
ES Scenario d'esposizione
eSDS Scheda di dati di sicurezza ampliata (SDS con ES allegato)
Euphrac Catalogo europeo delle frasi standard
EUSES Sistema dell'Unione Europea di valutazione delle sostanze
EU-OSHA Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
EWC Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES Scenari d'esposizione generici
GHS Sistema globale armonizzato
HH Salute umana
IATA Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
IUCLID Banca dati internazionale uniforme di informazioni sulle sostanze chimiche
IUPAC Unione internazionale della chimica pura e applicata
Kow coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
LE Entità giuridica
LEV Aspirazione localizzata
LoW Elenco europeo di rifiuti (cfr.http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm )
M/I Fabbricante/importatore
MS Stati membri
MSDS Scheda di dati di sicurezza dei materiali
Numero CE  Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
NU Nazioni Unite
OC Condizioni operative
OCSE Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OECDWPMNM Gruppo di lavoro dell'OCSE sui nanomateriali di sintesi
OEL Limiti di esposizione professionale
OR Rappresentante esclusivo
PE Parlamento europeo
PBT Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PC Categoria di Prodotto
PEC Prevedibili concentrazioni con effetti
PMI Piccole e medie imprese
PNEC Prevedibili concentrazioni prive di effetti

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

PROC Categoria dei Processi(Q)SAR Relazioni (quantitative) tra struttura e attività
RCR Rapporto Caratterizzazione del Rischio
REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
RIP Progetto di attuazione di REACH
RMM Misure di gestione dei rischi
RPE Respiratory éProtection Equipment (Equipaggiamento di protezione respiratoria)
SC Catena di approvvigionamento
SCBA Autorespiratori
SDS Scheda di dati di sicurezza
SEE Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Norvegia e Liechtenstein)
SIEF Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
SL Salute sul lavoro
SOP Procedure operative standard
SPERCs Categoria di Rilascio Ambientale Specifica
STOT Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE Esposizione ripetuta
(STOT) SE Esposizione singola
STP Impianto di Trattamento Fanghi
SU Settore d'Uso
SVHC Sostanze estremamente problematiche
TI Tecnologie dell'informazione
TRA ECETOC Targeted Risk Assesment (Strumento di ECETOC)
UE Unione europea
UIC Union des Industries Chimiques
VCI Verband der Chemischen Industrie
vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile
WWT Impianto Trattatamento Acque Reflue
.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16 / Scenari Espositivi.
TLV variati in sezione 8.1 per le seguenti nazioni:
FRA, GBR, GRC, HRV, LTU, POL, SVN, TLV-ACGIH, ITA, EU, ROU,

## Scenari Espositivi

| | |
|---|---|
| Sostanza | IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%) |
| Titolo Scenario | ACQUARAGIA MINERALE |
| Revisione n. | 2 |
| File | IT_AQMINAZ_1.pdf |

| | |
|---|---|
| Sostanza | ACETATO DI ETILE |
| Titolo Scenario | ACETATO DI ETILE |
| Revisione n. | 2 |
| File | IT_ACETIL_1.pdf |